

Dal Vangelo secondo Luca, Lc 11,1-13

Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli». Ed egli disse loro: «Quando pregate, dite:

*"Padre,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno;
dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano,
e perdona a noi i nostri peccati,
anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore,
e non abbandonarci alla tentazione"».*

Poi disse loro: «Se uno di voi ha un amico e a mezzanotte va da lui a dirgli: “Amico, prestami tre pani, perché è giunto da me un amico da un viaggio e non ho nulla da offrirgli”; e se quello dall'interno gli risponde: “Non m'importunare, la porta è già chiusa, io e i miei bambini siamo a letto, non posso alzarmi per darti i pani”, vi dico che, anche se non si alzerà a darglieli perché è suo amico, almeno per la sua invadenza si alzerà a dargliene quanti gliene occorrono.

Ebbene, io vi dico: chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto. Perché chiunque chiede riceve e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto.

Quale padre tra voi, se il figlio gli chiede un pesce, gli darà una serpe al posto del pesce? O se gli chiede un uovo, gli darà uno scorpione? Se voi dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro del cielo darà lo Spirito Santo a quelli che glielo chiedono!».

Riflessione

24-07-2022

Lei sa...

Decliniamo la preghiera del “Padre nostro” al femminile...

È Madre nostra!

Questo perché ogni madre sa cosa è bene per i figli.

E Dio che è nostro Padre, anzi che è nostra Madre non ci darà mai nulla che possa farci del male.

Per me questo è molto importante perché di fronte a certe situazioni, a certe occasioni della vita, a certi ostacoli, mi sembra davvero di dover affrontare qualcosa di pericoloso come un serpente o uno scorpione, o qualcosa di duro come una pietra. Allora sapere che Dio non mi darà mai nulla di male vuol dire entrare nella logica che tutto ciò che succede ha un senso, un significato, a volte anche un valore, anche se a primo impatto non lo comprendo, o lo rifiuto, o non lo veda o addirittura lo consideri un male.

In tutto ciò che mi succede Dio mi parla, mi risponde, mi guida per farmi entrare nella Sua logica di Madre.

Io chiedo, come è giusto che faccia un figlio, e Lei mi risponde, ma non sempre come voglio io.

Io cerco e Lei mi fa trovare, anche se non sempre ciò che io vorrei o ciò che ho stabilito.

Io busso e Lei mi apre delle porte e delle strade, ma non sempre quelle decise da me.

La certezza è che la Sua maternità non mi ferisce, non mi vuole male, non mi giudica e anche se non capisco mi posso fidare.

E solo Dio sa quanto bisogno ho di una Madre a cui tornare per sentirne tutto l'Amore a perdere che non si stanca mai di manifestarsi alla mia esistenza.

Buona domenica!

Nello